FUGA PER DUE

IN POSIZIONE PANORAMICA SOPRA IL LAGO DI LUGANO, IN UNO DEI LUOGHI PIÙ SPETTACOLARI DELLA SVIZZERA, IL RELAIS CASTELLO DI MORCOTE ACCOGLIE GLI OSPITI CON UN'ELEGANZA SUSSURRATA

DI ALESSANDRA ORISTANO

Le immagini del Relais Castello di Morcote. Il progetto di restauro e interior decor è stato curato dall'architetto Francesca Neri Antonello con un intervento rispettoso della memoria storica del luogo.

Queste mura ricche di storia lasciano traccia del passato e della magia di questo luogo», racconta l'architetto Francesca Neri Antonello che ha curato l'intervento conservativo del Relais Castello di Morcote, un ex convento dell'800, poi divenuto villa patrizia. «Siamo interventuti con l'intento di conservare e restaurare gli elementi originali, come i soffitti in legno a cassettoni del salone, e quelli decorativi, come gli abbellimenti in gesso, le cementine del pavimento e la balaustra in legno della scala principale che conduce alle camere». Anche le pareti, tutte intonacate a calce nei toni originali della casa, attraverso le tempere emerse durante il restauro, narrano la memoria del luogo». Vico Morcote è un borgo magico, fatto di pietra, dal clima assolato che guarda dall'alto il Lago di Lugano. Gli interni svelano dettagli sorprendenti e ogni stanza ha elementi di recupero, come i camini, ed esprime leggerezza e delicatezza nella scelta dei colori e degli arredi essenziali secondo la filosofia del less is more, arricchita da dettagli unici e luci contemporanee. Ci si sente protetti e accolti da un'eleganza sussurrata. Da ogni finestra si percepisce il paesaggio con la strepitosa vista sul lago, sulle montagne, sul giardino. Qui si viene per passeggiare nei boschi e assaggiare le specialità dei tipici grottini ticinesi e il buon vino.